



# Comune di Marzano Appio

(Prov. Caserta)

[www.comunemarzanoappio.ce.it](http://www.comunemarzanoappio.ce.it)

PEC: [comune.marzanoappio@asmepec.it](mailto:comune.marzanoappio@asmepec.it)

Tel: 0823/929211-12-19-18-17-16-15-21-24

Fax: 0823/929220

Partita Iva: 01298790617 Cod. Fisc.: 80009210610

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì ore: 8.00-12.00

Martedì e giovedì ore: 15.00-17.00

**COPIA**

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 11 del 17-06-2023	L.R. n° 16/2004 e s.m.i. Regolamento n° 5/2011: Piano Urbanistico Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC). Approvazione definitiva.
-------------------------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno diciassette del mese di giugno, alle ore 18:03 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Prima convocazione in seduta Pubblica e sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai sigg.ri Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) CONCA Antonio	Presente	
2) LEARDI Giovanni Giuseppe	Presente	
3) CALDARONE Carmine	Presente	
4) DE MAIO Luigi Raffaele	Assente	
5) CIOFFI Cristian	Presente	
6) CRUDALE Valerio	Presente	
7) FORLINGIERI Stefania	Presente	
8) DE CUNTO Francesco	Presente	
9) CALDARONE Americo	Presente	
10) TERRANOVA Andrea	Presente	
11) FERRUCCI Alberto	Presente	

Assegnati	n°	11	Presenti	n°	10
In carica	n°	11	Assenti	n°	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il **Avv. CONCA Antonio** nella sua qualità di **SINDACO**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE Luca LAURENZANO** .-

## Il Responsabile dell'Area Tecnica

### **Premesso che.**

- il Comune di Marzano Appio è dotato di P.R.G. approvato con D.P.G.R. n. 12791 del 2.08.1999;
- a seguito dell'entrata in vigore del P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), rilevato che il comma 1 dell'art. 81 delle Norme dello stesso prevede che *“A norma dell'art. 18, comma 6, della legge regionale 16/2004, i comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici alla disciplina del PTCP entro 18 mesi dalla sua approvazione anche in considerazione dell'art. 1, comma 3, del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011”*, si è reso necessario, anche ai sensi del Regolamento n. 5/ 2011, procedere alla redazione del PUC, conformemente agli indirizzi del P.T.C.P.;
- che con determina U.T.C. n. 190 del 4.12.2018 si è provveduto, a seguito dell'espletamento di apposita procedura aperta di gara , ad aggiudicare definitivamente in favore del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti arch. Angelo De Sano, l'affidamento dei servizi della redazione del Piano Urbanistico Comunale (*PUC*), del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (*RUEC*), della Valutazione Ambientale/Strategica (*V A.S.*)integrata con V.I., del Piano di Zonizzazione Acustica ,della Carta dell' Uso Agricolo della Relazione geologica;
- che con determina n. 135 del 17.06.2021 è stato affidato alla soc. Archetipo srl, via della Croce Rossa n. 112, 35129 Padova, P. IVA 04907130282, l'incarico di valutazione preventiva del rischio archeologico mediante l'esecuzione di una campagna di ricognizione di superficie, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici, alla lettura geomorfologica del terreno e alla fotointerpretazione, relativamente al Piano Urbanistico Comunale in corso di redazione;
- che con Decreto della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 4.01.2019 è stato istituito l'Ufficio VAS così come previsto dal Regolamento della Regione Campania n. 5 del 04/08/2011 come segue:
  1. Autorità Proponente/procedente per il Comune di Marzano Appio: Responsabile del Settore Tecnico, Ing. Armando Carlone;
  2. Autorità competente per il Comune di Marzano Appio: Responsabile Area Tecnica del Comune di San Pietro Infine;

### **Dato atto che:**

- con nota prot. n. 6669 dell'11/11/2019 sono stati consegnati dall'R.T.P. arch. A. De Sano gli elaborati relativi al Preliminare del PUC con allegato Rapporto ambientale preliminare;
- con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 14.11.2019 si è preso atto e condivisa la proposta di preliminare di PUC e l'allegato rapporto preliminare ambientale, redatti dai tecnici incaricati;
- con Deliberazione di G.C. n. 123 del 14.11.2019, pubblicata sul sito web comunale, si è preso atto della proposta di *preliminare di Piano*, unitamente al *Rapporto preliminare Ambientale*, dando altresì mandato al Responsabile del Procedimento, di attivare le consequenziali attività, ed in particolare: di procedere alla consultazione di cui all'art. 13 co. 1 e 2 del D.Lgs. n.152/2006 dei *Soggetti Competenti in Materia Ambientale, dei cittadini e del pubblico interessato*;
- con nota prot. n. 7349 del 13.12.2019 il Responsabile del Procedimento di pianificazione, nella qualità di Autorità procedente, ha inoltrata istanza di VAS alla designata Autorità comunale competente, trasmettendo la necessaria documentazione tecnico-amministrativa;

**Considerato che:**

- l'Amministrazione Comunale ha stabilito di effettuare, contestualmente al tavolo di consultazione degli SCA, la consultazione del pubblico interessato e un incontro con la cittadinanza sul preliminare di Piano e sul rapporto preliminare (documento di scoping), al fine di attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni di natura strategica ed operativa da parte delle associazioni dei cittadini e dalle organizzazioni sociali, culturali, economiche e professionali di livello comunale;
- a tal fine, è stato affisso un "*Manifesto di consultazione*" in data 16.01.2020 fissando l'incontro in data 31.01.2020, presso la sala Consiglio del Comune di Marzano Appio, sito in via Roma;
- con l'avviso pubblico è stato inoltre reso noto che, fino alle ore 10,00 del 21.02.2020 potevano essere presentate osservazioni, contributi e proposte relative ai contenuti ed alle indicazioni strategiche ed operative fornite dai documenti preliminari elaborati, utilizzando l'apposita scheda di consultazione (questionario) scaricabile dal sito web del Comune, purché riferiti a questioni generali, e non a questioni di dettaglio o di interesse particolare;

**Preso Atto** dei verbali degli incontri tenuti, ed in particolare:

- il verbale del 31.01.2020 relativo all'incontro con il pubblico interessato tenutosi in pari data presso la Casa Comunale di Marzano Appio, sita in via Roma;
- i questionari pervenuti;
- il verbale del 21.02.2020, inerente l'incontro del Tavolo di Consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale tenutosi in pari data presso la Casa Comunale di Marzano Appio, sita in via Roma;

delle comunicazioni prodotte dai Soggetti Competenti in materia Ambientale ed in particolare di quelli offerti dalla:

- ✓ Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 650 del 30.01.2020;
- ✓ ASL Caserta, Dipartimento di Prevenzione UOC di Mignano Monte Lungo (Ce), prot. n. 1007 del 21.02.2020;
- ✓ Soprintendenza di Caserta, prot. N. 4381-P dell'8.04.2020;

**Considerato che:**

con nota prot. n. 1326 del 5.03.2020, in atti, l'Ufficio preposto ha trasmesso al redattore del P.U.C. il citato verbale, i questionari pervenuti e comunicazioni sul Preliminare del Piano, necessarie per la redazione del Rapporto Ambientale definitivo sulla procedura VAS;

con delibera di G.C. n. 26 del 3.03.2020:

1. È stata dichiarata conclusa la fase di consultazione in merito alla proposta preliminare di PUC e di rapporto preliminare ambientale;
2. Si è stabilito che la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale sono quelle definite dall'elaborato rapporto preliminare ambientale, con le modifiche e le integrazioni necessarie alla luce delle attività di consultazione effettuate;
3. Si è preso atto degli elementi informativi forniti in fase di consultazione;

4. Si è stabilito la seguente modalità di coordinamento per la consultazione dei SCA e del pubblico sul Piano e sul rapporto ambientale al fine di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004;
5. È stato approvato definitivamente la proposta di preliminare di PUC ed il Rapporto preliminare ambientale come predisposti dal tecnico incaricato;

**Dato atto che:**

con nota prot. N. 3094 del 29.06.2021, l'arch. A. De Sano ha trasmesso la proposta definitiva del Piano Urbanistico Comunale e del relativo Rapporto per la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) integrata dalle VV.II. (Valutazione di Incidenza), dalla Carta dell'Uso Agricolo del Suolo, della Zonizzazione Acustica, completi dei seguenti elaborati:

TAV.1 \_ Inquadramento Territoriale

**(Componente Strutturale)**

TAV. 2 \_ Relazione

TAV. 3 Vincoli \_ Piani di Interesse Sovracomunale

3.1 Vincoli (D.Lgs. 42/2004)

3.2 Vincoli Generali

TAV. 4 Identità Culturale - P.T.C.P.

4.1 Permanenze Storiche - Paesaggistiche

4.2 Permanenze Storiche puntuali

**(Componente Programmatica)**

TAV. 5 Norme di Attuazione

TAV. 6 Zonizzazione del Territorio 1/5000 (*intero territorio*)

TAV. 7 Zonizzazione Urbana (Marzano Appio) 1/2000

TAV. 7.1 Zonizzazione Urbana (Ameglio - Campagnola)1/2000

TAV. 8 Relazione/Conformità e coerenza del P.U.C. al P.T.C.P.

**(Valutazione Ambientale Strategica)(integrata con V.I.)**

TAV. A Rapporto Ambientale

A.1 Rapporto Ambientale/Sintesi non Tecnica

- Valutazione di Incidenza/ Vulcano di Roccamonfina

All - Relazione e Norme Piano di Zonizzazione Acustica

All. Cartografia Piano di Zonizzazione Acustica

All. Relazione Uso Suolo Agricolo

All. Cartografia Uso Suolo Agricolo

TAV. G1\_Relazione Geologica-Geotecnica-Geofisica

TAV. G2a\_ Allegato Geognostico\_Tomo1 (Tav. G2a\_1; Tav. G2a\_2; Tav. G2a\_3; Tav. G2a\_4; Tav. G2a\_5; Tav. G2a\_6; Tav. G2a\_7; Tav. G2a\_8);

TAV. G2b\_Allegato Geognostico\_Tomo2 (Tav. G2b\_1; Tav. G2b\_2; Tav. G2b\_3; Tav. G2b\_4; Tav. G2b\_5; Tav. G2b\_6; Tav. G2b\_7)

TAV. G2c\_Sondaggi\_SPT

TAV. G2d1\_Indagini geofisiche

TAV. G2d2\_Rel-Geofisica Marzano Appio-Firmata PadES

TAV. G3\_0 Carta inquadramento territoriale

TAV. G3\_1 Carta delle indagini

TAV. G3\_2a Carta geologica di base

TAV. G3\_2b Carta geologica di base

TAV. G3\_2c Carta geologica di base

TAV. G3\_2d Carta geologica di base  
TAV. G3\_3 Carta delle sezioni geologiche  
TAV. G3\_4a Carta idrogeologica  
TAV. G3\_4b Carta idrogeologica  
TAV. G3\_4c Carta idrogeologica  
TAV. G3\_4d Carta idrogeologica  
TAV. G3\_5a Carta geomorfologica e della stabilità  
TAV. G3\_5b Carta geomorfologica e della stabilità  
TAV. G3\_5c Carta geomorfologica e della stabilità  
TAV. G3\_5d Carta geomorfologica e della stabilità  
TAV. G3\_6 Carta delle frequenze fondamentali  
TAV. G3\_7a Carta geologico-tecnica per la MS  
TAV. G3\_7b Carta geologico-tecnica per la MS  
TAV. G3\_7c Carta geologico-tecnica per la MS  
TAV. G3\_7d Carta geologico-tecnica per la MS  
TAV. G3\_8a Carta delle MOPS  
TAV. G3\_8b Carta delle MOPS  
TAV. G3\_8c Carta delle MOPS  
TAV. G3\_8d Carta delle MOPS  
TAV. G3\_9 Carta della microzonazione Livello 2

**Preso atto che:**

l'arch. A. De Sano ha attestato, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del reg. n. 5/2011, la conformità del Piano a leggi e regolamenti, agli strumenti urbanistici territoriali sovraordinati, alla zonizzazione acustica, alle indagini geomorfologiche e alla carta dell'Uso Agricolo del Suolo;

il Responsabile dell'Area Tecnica, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 3, c. 1, del Regolamento Regionale di Attuazione n. 5 del 04/08/2011, alla stregua di quanto relazionato dal progettista incaricato, ha dichiarato, con determina n. 158 del 13.07.2021, che il Piano Urbanistico Comunale è conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici sovraordinati e di settore;

**Preso atto, altresì,** che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del richiamato Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, dalla data di esecutività dell'approvazione della deliberazione di adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) decorrono le misure di salvaguardia previste dall'art. 10 della L.R.C. n. 16 del 22/11/2004;

**Visto che:**

con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 20.07.2021 è stata adottata, ai sensi dell'art. n. 3, co.1, Reg. Reg. n. 5/2011, la proposta di PUC, redatta dall'incaricato RTP, rappresentata dall'arch. Angelo De Sano, costituita dagli elaborati e dagli studi specialistici depositati agli atti comunali;

con l'avviso di adozione del PUC di Marzano Appio, pubblicato sul B.U.R. Campania n. 77 del 2.08.2021, è stato dato avviso del deposito degli atti presso l'ufficio tecnico e in segreteria comunale e della pubblicazione sul sito web all'indirizzo:

<http://www.comune.marzanoappio.ce.gov.it/c061050/zf/index.php/serviziaggiuntivi/index/index/idtesto/20093> e tramite l'Albo pretorio del Comune. Con lo

stesso è stato dato avviso della scadenza per la trasmissione di eventuali osservazioni da inoltrare nei successivi sessanta giorni, dando contestualmente comunicazione circa l'avvio e le modalità di partecipazione al procedimento di formazione dello strumento urbanistico di cui all'art. n. 7 del Reg. regionale n. 5/2011 e di consultazione, con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS - VI di cui all' art. n. 14 del D. Lgs. n. 152/2006;

con comunicazione in data 21.07.2021, prot. n. 3434 è stato dato avvio al procedimento di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA integrata con Valutazione di Incidenza (D. Lgvo n. 152/ 2006 e ss.mm.ii./ Reg. n. 5/ 2011, Consultazione) del Piano Urbanistico Comunale;

ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati, individuati in data 24.12.2019 con atto prot. n. 7538, sono stati **messi a disposizione la proposta di piano, rapporto ambientale e sintesi non tecnica, ai sensi dell'art. 13, comma 5 bis, del D. Lgs. N. 152/2006**

in data 1.10.2021 stata convocata la prima conferenza di valutazione

con prot. n. 760 del 27.12.2021, l'Ente Parco Regionale di Roccamonfina e Foce del Garigliano ha rilasciato parere favorevole all'espressione del Sentito ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DPR 357/97 sulla Valutazione di Incidenza del PUC di questo Comune;

in data 4.01.2022, il sottoscritto ing. Armando Carlone, rappresentante del Comune di MARZANO APPIO (CE) in qualità di Autorità procedente per la procedura di VAS per il Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Marzano Appio, ha presentato istanza alla Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, di valutazione appropriata per la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Reg.n. 1/2010;

non sono, invece, pervenute osservazioni dai soggetti coinvolti in materia di VAS;

**Dato atto che:**

con prot. n. PG/2022/0472780 del 28.09.2022, la Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

*"Il riscontro di cui alla richiesta di integrazione (trasmesso attraverso le due pec del 08/05/2022 e del 08/06/2022) fornisce elementi fondanti per la valutazione delle incidenze ambientali e pertanto è necessario che diventino parte costituente della documentazione di Piano; in particolare le proposte di modifica o integrazione degli articoli delle Norme Tecniche d'Attuazione riportate vengono accolte e pertanto si prescrive che vengano inserite nella documentazione di Piano oggetto di approvazione;*

· *Integrare le Norme Tecniche di Attuazione all'art. II – “Area ZSC: tutela ambientale” con un riferimento alle Linee Guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate su Gazzetta Ufficiale n.303 del 28-12-2019 “Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni*

*e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"contenenti, tra l'altro, indicazioni per la predisposizione dello Studio di Incidenza e per l'analisi qualitativa e quantitativa della significatività delle incidenze sui Siti Natura 2000;*

*· Utilizzare le medesime denominazioni delle ZTO sia negli elaborati cartografici che nelle Norme Tecniche d'Attuazione;*

*· Dare avviso dell'avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.*

*A margine, si rileva che nella zonizzazione operata dal Piano viene compresa anche la frazione Tuoro di Tavola, exclave del Comune di Roccamonfina racchiusa dal territorio del comune di Marzano Appio, e pertanto si evidenzia la necessità di correggere gli elaborati escludendo tale area.*

*Si ricorda che la presente valutazione ha come oggetto le scelte previsionali operate dal Piano e non esenta i singoli progetti da tutte le opportune procedure da attivare in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in fase progettuale, qualora necessarie ai sensi della normativa vigente.*

*Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti alle previsioni e alle norme di attuazione. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VI";*

con Decreto prot. n. 59 del 5.01.2023, l'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha rilasciato il PARERE MOTIVATO FINALE POSITIVO (ex art 16-17 del D.to L.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii.) - Procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata con V.I. del Piano Urbanistico Comunale di Marzano Appio (Ce), circa la compatibilità ambientale del Piano Urbanistico del Comune di Marzano Appio, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni della Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, formulate con parere prot. n. PG/2022/0472780 del 28.09.2022;

**Considerato, altresì, che:**

nel periodo di pubblicazione degli atti adottati, sono pervenute n. 31 note al protocollo contenenti osservazioni, di cui n. 1 fuori termine, tutte riferite a specifiche previsioni del PUC e che nessuna delle osservazioni pervenute è stata specificatamente rivolta al Rapporto Ambientale per la VAS;

con nota del 4.10.2021 prot. n. 4663 a firma del Responsabile Unico del Procedimento venivano trasmesse all'incaricato R.T.P. rappresentata dall'arch. Angelo De Sano copia delle osservazioni pervenute, al fine di acquisire il parere tecnico e le proposte di controdeduzioni, nell'ambito delle attività di assistenza e supporto nell'esame delle osservazioni;

con prot. n. 4966 del 21.10.2021, il gruppo di progettazione ha trasmesso la relazione ove è stato riportato l'esame delle osservazioni pervenute, le relative valutazioni e si propongono le consequenziali controdeduzioni;

con delibera di G.C. n. 75 del 26.10.2021 sono state esaminate le osservazioni presentate dai cittadini alla proposta di PUC adottato con delibera di Giunta Comunale n. 54 del 20.07.2021;

sono, altresì, pervenute n. 4 note al protocollo contenenti osservazioni, fuori termine, tutte riferite a specifiche previsioni del PUC, le quali, a seguito di apposita relazione redatta dal gruppo di progettazione del PUC, acquisita al prot. gen. del Comune in data 23.11.2022 al n. 5561, sono state esaminate ed accolte con delibera di G.C. n. 63 dell'1.12.2022;

**Dato atto che:**

con prot. n. 5286 del 10.11.2021 il Piano Urbanistico Comunale adottato è stato trasmesso alle Autorità competenti (Autorità di Bacino; Soprintendenza per i beni Archeologici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le provincie di Caserta e Benevento; Provincia di Caserta – Settore Urbanistica; Settore Provinciale del Genio Civile; ASL Caserta) per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni di propria competenza;

in risposta alla nota prot. n. 5286 del 10.11.2021, le seguenti Amministrazioni/Autorità Sovracomunali di cui al Regolamento di Attuazione n.5/2011 della L.R. n.16/2004 hanno rilasciato i propri pareri di competenza che vengono allegati alla presente deliberazione:

**ASL Dipartimento di Prevenzione Collettiva DS 14** (prot. n. 1288395/UOPC1429 del 23.11.2021) ricevuto con nota al protocollo comunale n. 5605 del 24.11.2021, recante parere igienico-sanitario favorevole al PUC purché vengano adottati tutti gli accorgimenti necessari alla tutela degli abitanti (acqua potabile, fogne, salubrità dell'aria, ecc.) e a tutela della flora, della fauna e dell'ambiente in generale e che sia rispettata e facilitata la vita della comunità esistente sul territorio;

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. n. 24998/2022 del 22-09-2022)**, ricevuto con nota al protocollo comunale n. 4652 del 22.09.2022, recante parere favorevole al Piano Urbanistico Comunale in epigrafe, fornendo, nel rispetto dei piani vigenti, le seguenti indicazioni/prescrizioni di cui tener conto nelle successive fasi di definizione/attuazione dello strumento urbanistico in epigrafe:

- 1) *prevedere tra gli obiettivi programmatici del PUC la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, attraverso la definizione di un appropriato programma di interventi strutturali e non strutturali a scala comunale;*
- 2) *riportare nella tavola G3\_5 (a, b, c, d) - Carta geomorfologica e della Stabilità anche le aree perimetrate nel PsAI-Rf come aree Rpa equiparate alle aree R4 ed A4;*
- 3) *per il combinato disposto dei commi 5 e 6 dell'art. 25, delle norme del PsAI-Rf, l'osservanza delle misure stabilite dal piano è assicurata dagli Enti ordinariamente competenti, per la vigilanza ed il controllo sulle attività inibite dalle stesse norme, i quali pongono in essere tutte le procedure e gli atti necessari alla loro attuazione, risolvendo a vantaggio della sicurezza e sulla base di studi ed indagini adeguati, laddove necessari, eventuali problemi di interpretazione derivanti da imprecisioni*

*nelle rappresentazioni cartografiche, da scarsa definizione della rappresentazione o da incongruenze tra rappresentazione cartografica e stato dei luoghi, imputabili alla scala di redazione 1:25.000;*

*4) privilegiare l'impiego di reti fognarie separate predisponendo comunque un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia della piattaforma stradale e delle aree pavimentate destinate al transito e/o alla sosta di automezzi, nel rispetto dei parametri imposti dal D.L.vo 152/06;*

*5) garantire il rispetto del risparmio idrico, applicando un uso razionale nei nuovi insediamenti di dispositivi capaci di ridurre il consumo di acqua potabile e di recuperare le acque piovane per irrigazione e pulizia;*

*6) prevedere per le aree destinate agli insediamenti produttivi l'impiego di reti duali per l'approvvigionamento idrico potabile e di processo e garantire la non comunicazione, anche accidentale, tra processi legati alla produzione e le acque superficiali e sotterranee attraverso idonei accorgimenti;*

*7) riportare nei Piani Attuativi (PUA) indicazioni specifiche in merito alla gestione e utilizzo delle risorse idriche finalizzate alla loro regimazione, depurazione e tutela anche in un'ottica di risparmio idrico e riutilizzo. A mero titolo esemplificativo, la documentazione, dovrà anche contenere:*

*relazioni e grafici relativi alle reti idriche e fonti di approvvigionamento;*

*relazioni e grafici relativi alle reti fognarie, con particolare riferimento all'impiego di reti separate, ai punti di recapito e ai sistemi di depurazione, accumulo e riutilizzo delle risorse depurate;*

*relazioni e grafici relativi agli interventi per la tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e sotterranee;*

*8) verificare con il gestore del S.I.I. la sostenibilità del PUC in relazione all'efficienza e funzionalità dei sistemi di approvvigionamento idrico e di collettamento e trattamento delle acque reflue, in relazione agli eventuali incrementi di carico idrico ed inquinante derivante dalle trasformazioni e dalla nuova zonizzazione, nel rispetto dei contenuti delle norme vigenti e della pianificazione in materia.*

**Giunta Regionale della Campania, Settore Genio Civile di Caserta, Decreto Dirigenziale n. 16 del 2.02.2022** riportante, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 s.m.i.,

1. il parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità tra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni geomorfologiche dei siti in oggetto catastalmente individuati;

2. la specifica che il presente parere è reso esclusivamente e limitatamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 con esplicito riferimento agli elaborati tecnici di cui all'allegato "A" vistati dall'Ufficio e che qualsiasi modifica anche di uno solo di detti elaborati rende nullo il presente parere e ne provoca la perdita di efficacia a tutti gli effetti di legge;

3. la specifica, altresì, che il presente parere non esonera dall'acquisizione di pareri, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altre amministrazioni o dell'Ufficio del Genio Civile, ivi compresi autorizzazioni o concessioni relative al demanio idrico di competenza regionale, autorizzazione per la costruzione ed esercizio di linee elettriche di competenza regionale o impianti di pubblica illuminazione, autorizzazioni o depositi sismici di competenza regionale di cui alla L.R. n°9/83 s.m.i., autorizzazioni e concessioni per attività estrattiva di cui alla L.R. 54/1985 s.m.i.;

**Provincia di Caserta, Settore Urbanistica, determina dirigenziale n. 308W/Q del**

**20-12-2021, r.g. n.2311**, riportante la dichiarazione, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento n. 5 del 04/08/11, di coerenza del proposto PUC del Comune di Marzano Appio adottato dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 54 del 20/07/2021, alle strategie a scala sovracomunale individuate dalla amministrazione provinciale, anche in riferimento al proprio PTCP, con le espresse prescrizioni ed osservazioni riportate nel "Ritenuto" dal punto 1 al punto 10 della relazione istruttoria, che di seguito si riporta:

1) *Nella Relazione (TAV. 2) del PUC è' indicato il costruito dal 2008 all'adozione del piano per n. 30 alloggi, resta di esclusiva responsabilità del Comune tale certificazione. Inoltre, va rispettato quanto indicato a pag. 53, relativo agli standards.*

2) *Nella Relazione (TAV. 2) del PUC al punto 3.6, sono riportati i vincoli esistenti sul territorio di Marzano Appio; essi vanno rispettati così come previsti dalle rispettive Autorità competenti, nonché dalle Norme Tecniche di Attuazione del PUC dagli artt. I al VII, relative alle Norme di Tutela Ambientale;*

3) *All'art. 2 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PUC, lettera a), vanno eliminate le parole "con validità non superiore a quindici anni".*

4) *All'art. 2.2 delle NTA del PUC va eliminato l'intero periodo: "Per gli insediamenti di cui all'art.23, co. 3, della L.R. n.1612004 e s.m.i., su indicazione da parte del Piano Programmatico i PUA potranno assumere la valenza di cui all'art.23, co. 5, della medesima Legge Regionale." A tal proposito il Consiglio Comunale, in sede di eventuale approvazione del PUC, dovrà ratificare la dichiarazione del Responsabile dell'Area Tecnica, non presente negli atti pervenuti, circa l'assenza o meno del fenomeno dell'abusivismo edilizio.*

5) *All'art. 13 delle NTA del PUC per quanto attiene i sottotetti ai fini abitativi, si precisa che essi partecipano al dimensionamento del PUC, fermo restando l'assoluto rispetto della L.R. n. 15/2000; per le zone B (terzultimo periodo) non è ammissibile l'ampliamento ricadente in zona Agricola: ciò è in contrasto col DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii.; Va eliminato il penultimo periodo in quanto nelle zone B vige un indice fondiario, mentre nelle zone D è prevista la sola altezza con il rapporto di copertura.*

6) *All'art. 14 e 14.1 delle NTA del PUC, i previsti interventi di integrazioni volumetriche devono rimanere nella misura del 20% per ogni abitazione e strettamente connesse a misure igienico-funzionale,*

7) *All'art. 17 delle NTA del PUC il periodo tra le parentesi quadre [gli spazi pubblici, sia esistenti che di progetto, possono essere monetizzati anche in quota parte]", deve essere eliminato. Inoltre, deve essere aggiunta la superficie del lotto minimo come richiamato nelle Norme per gli impianti produttivi, pag. 33. Infine, sempre a pag. 33, penultimo capoverso che inizia con: "I fabbricati esistenti. .." devono essere eliminate le seguenti parole: "e la monetizzazione totale o parziale degli standards".*

8) *Le zone D di nuovo impianto devono essere motivate con dati numerici e richieste effettive; pertanto, in caso contrario vanno riclassificate agricole.*

9) *Tutte le norme eventualmente in contrasto con il punto 2) della presente istruttoria devono uniformarsi alle specifiche norme imposte dalle rispettive autorità competenti.*

10) *Il PUC deve essere corredato dai piani di settore previsti dalle leggi e normative vigenti.*

**Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento (prot. n. 3921-P del 24.02.2022)** ricevuto con nota così articolata:

*ritiene opportuno segnalare la necessità di porre particolare cautela negli interventi ammessi sugli edifici esistenti del Centro Storico, laddove sono regolamentati interventi di ristrutturazione edilizia, in particolare a quegli edifici che sono*

*l'espressione della tradizionale attività agricola.*

*La scrivente ritiene che il ricorso a detti interventi debba essere preceduto da un approfondimento ricognitivo di tutto l'edificato esistente in modo da evitare la cancellazione di episodi significativi per il patrimonio edilizio esistente.*

*Altrettanta cautela dovrà essere posta negli interventi ammessi su immobili di notevole interesse storico-culturale quali sono le "Masserie", che occupando un territorio di rilevanti dimensioni, testimoniano la presenza di forze latifondistiche di matrice feudale e si ritiene che vada posta particolarmente attenzione alla presenza di cavità ancorché parzialmente ostruite, valutandone anche l'ipotesi di un progressivo rilievo e ci si riserva di valutarne nel dettaglio le indicazioni.*

*Inoltre la perimetrazione della zona A- centro storico -dovrà essere estesa ai fabbricati prospicienti sugli assi viari storici e dovranno essere individuati e sottoposti a misure di protezione i viali alberati.*

### **Soprintendenza Archeologica di Caserta (prot. n. 10773-P del 17.05.2022)**

con cui rilascia le seguenti prescrizioni da inserire nelle NTA del PUC:

*-nelle aree riconosciute ad alto interesse archeologico (Aree A- via Latina, B- Terracorpo, C- Grotta/a, punto n. 4 -Insediamento presso la chiesetta della Madonna di Costantinopoli) e a medio interesse archeologico (Aree D- Carangi, E- Paperuni, punti nn. 10- Orme fossili e 12-Area di materiali sparsi), ancorché urbanizzate e non sottoposte a provvedimento di vincolo archeologico diretto o indiretto ai sensi del D.lgs. 42/2004, tutti gli interventi di natura pubblica o privata che comportino l'esecuzione di attività di scavo e/o di movimento terra, ivi compresi gli interventi di bonifica e di realizzazione di scoli di acque e canali, devono essere sottoposti a **parere preventivo obbligatorio e vincolante** della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, la quale si riserva di prescrivere eventuali indagini puntuali o in estensione, saggi archeologici stratigrafici preventivi e/o assistenze scientifiche qualificate a carico della Committenza;*

*- nelle aree riconosciute a basso rischio archeologico (Area F - Terracorpo, Grottala, Marzano), tutti gli interventi di iniziativa pubblica o privata che comportino l'esecuzione di attività di scavo e/o di movimento terra, ivi compresi gli interventi di bonifica e di realizzazione di scoli di acque e canali, necessitano di **comunicazione di inizio lavori** presso la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, la quale, a seconda delle caratteristiche dell'opera a farsi, potrà richiedere la formale trasmissione del progetto e formulare prescrizioni con richiesta di saggi e scavi archeologici preventivi o assistenza qualificata in corso d'opera a carico della Committenza;*

*- nelle aree comunali esterne rispetto a quelle sopra individuate, **ogni intervento pubblico o di pubblica utilità** che comporti l'esecuzione di attività di scavo e/o di movimento terra è soggetto alla disciplina prevista dall'art. 25 del D.lgs. 50/2016 in materia di archeologia preventiva e pertanto devono essere sottoposti a **parere preventivo obbligatorio e vincolante** della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, la quale si riserva di prescrivere eventuali indagini puntuali o in estensione, saggi archeologici stratigrafici preventivi e/o assistenze scientifiche qualificate che saranno a carico della Committenza.*

**Soprintendenza Archeologica di Caserta (prot. n. 14354-P del 29.06.2022)** con cui, nel constatare che la Carta Archeologica realizzata rispetta generalmente le indicazioni fornite in merito da questo Ufficio (Soprintendenza) con la succitata nota prot. n. 0010773- P del17/05/2022, precisa quanto segue:

- *in analogia agli altri rinvenimenti puntuali posizionati sulla Carta, anche i siti nn. 3, 14 e 15 vanno inseriti in aree buffer aventi 300 m di diametro, a loro volta caratterizzate a rischio archeologico alto;*
- *le aree di sovrapposizione tra il reticolo centuriale, l'Area C- Grattola e la fascia di rispetto della via Latina vanno considerate a rischio archeologico alto e come tali caratterizzate;*
- *l'area orientale del territorio comunale di Marzano Appio campita con il quadrettato giallo, quella interessata, cioè, dalla presenza del reticolo centuriale, va considerata di interesse archeologico basso soltanto per le aree ricadenti all'interno delle fasce di rispetto di colore giallo disegnate ai lati dei singoli assi, non anche per quelle intermedie lasciate in bianco.*

**Atteso che:**

alcune delle Autorità/Amministrazioni Sovracomunali hanno espresso parere positivo con prescrizioni e osservazioni, con nota prot. n. 115 del 9.01.2023, il RUP ha trasmesso al gruppo di progettazione la delibera di G.C. n. 75 del 26.10.2021, la delibera di G.C. n. 63 dell'1.12.2022, i pareri acquisiti, richiedendo di adeguare l'adottata proposta di Piano sulla base delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale in merito alle osservazioni presentate ed ai pareri acquisiti;

L'RTP arch. Angelo De Sano, con prot. n. 2106 del 21.04.2023 e prot. n. 2176 del 27.04.2023, ha trasmesso gli elaborati del Piano Urbanistico Comunale adeguati alle osservazioni e ai pareri acquisiti;

**Vista** la dichiarazione prot. n. 2671 del 25.05.2023 del Responsabile dell'Area Tecnica in merito fenomeno dell'abusivismo edilizio;

**Dato atto** che le modifiche ed integrazioni al Piano che si sono rese necessarie in seguito all'accoglimento delle prescrizioni/osservazioni richiamate hanno comportato modifiche/integrazioni tali da non necessitare di una nuova fase di pubblicazione del PUC ai sensi della L.R. n.16/2004;

**Atteso** che l'art. 28 della L.R. n.16/2004 ed il regolamento di attuazione n.5/2011 e ss.mm.ii., stabiliscono che venga elaborato, in conformità alle previsioni del PUC e delle NTA, il Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale (R.U.E.C.), che dovrà definire, tra l'altro:

Le modalità esecutive e le tipologie di trasformazione;

L'attività concreta di costruzione, modificazione e conservazione delle strutture edilizie; Gli aspetti igienici aventi rilevanza edilizia, gli elementi architettonici, gli spazi verdi e gli arredi urbani;

I criteri per la quantificazione dei parametri edilizi ed urbanistici;

La disciplina degli oneri accessori;

I criteri per il rispetto delle norme in materia energetico-ambientale;

**Visto** l'intesa tra Stato, Regioni e ANCI del 20 Ottobre 2016 ai sensi dell'art 8 comma 6 della Legge 5.06.2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo (RET) di cui all'art. 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001, n. 380. (Rep. Atti n. 125/CU). (16A08003) (GU n. 268 del 16.11.2016), recepita con Delibera di G.R. Campania del 23/05/2017, n.287 (BURC n. 46 del 9 Giugno 2017);

**Considerato** che ai sensi dell'art. 4 comma 1 sexies del dpr 380/2001 e ss.mm.ii., lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati, approvati con la succitata intesa, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma lettere e) e m) della costituzione;

**Preso Atto** che con nota prot. N. 2106 del 21.04.2023, l'arch. A. De Sano ha trasmesso, in allegato alla presente, la proposta di RUEC, composto da due parti:

a) Prima Parte, denominata "Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia" è richiamata e non riprodotta la disciplina generale dell'attività edilizia operante in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e regionale;

b) Seconda Parte, denominata "Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia" è raccolta la disciplina regolamentare in materia edilizia di competenza comunale, la quale, sempre al fine di assicurare la semplificazione e l'uniformità della disciplina edilizia, è ordinata nel rispetto di una struttura generale uniforme valevole su tutto il territorio statale.

**Preso Atto, altresì**, che il RUEC in allegato alla presente risulta suddiviso in Parti, Titoli, Capi ed articoli come di seguito specificato:

#### PARTE PRIMA

##### *PRINCIPI GENERALI E DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' EDILIZIA*

01. Finalità del Regolamento Edilizio

02. Oggetto del Regolamento Edilizio

#### PARTE SECONDA

##### *DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI COMUNALI IN MATERIA EDILIZIA*

###### TITOLO I

###### DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI

###### CAPO I - SUE, SUAP e Organismi Consultivi

1.1.1. Sportello Unico dell'Edilizia (SUE)

1.1.2. Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

1.1.3. Commissione Locale per il Paesaggio

1.1.4. Coordinamento tra SUE, SUAP e altri Settori dell'Ente

1.1.5. Gestione telematica delle pratiche edilizie

###### CAPO II - Altre procedure e adempimenti edilizi

1.2.1. Procedimento per il riesame di titoli abilitativi efficaci - Autotutela

1.2.2. Istanza di riesame di procedimenti conclusi o archiviati

1.2.3. Certificato di destinazione urbanistica

1.2.4. Proroga e rinnovo dei titoli abilitativi

1.2.5. Sospensioni dell'uso e dichiarazioni di inagibilità

1.2.6. Contributo di costruzione: criteri applicativi e rateizzazione

1.2.7. Pareri preventivi

1.2.8. Ordinanze, interventi urgenti e poteri eccezionali in materia edilizia

1.2.9. Modalità e strumenti per l'informazione e la trasparenza del procedimento edilizio

1.2.10. Modalità di coinvolgimento e partecipazione degli abitanti

1.2.11. Concorsi di urbanistica e architettura

###### TITOLO II

###### DISCIPLINA DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI

###### CAPO I - Norme procedurali sull'esecuzione dei lavori

- 2.1.1. Comunicazione di inizio lavori e differimento
- 2.1.2. Comunicazione dei soggetti coinvolti
- 2.1.3. Comunicazione di fine lavori
- 2.1.4. Occupazione suolo pubblico
  
- 2.1.5. Comunicazione di avvio delle opere relative a bonifica, comprese quelle per amianto, ordigni bellici, ecc
- CAPO II - Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori
- 2.2.1. Principi generali dell'esecuzione dei lavori
- 2.2.2. Punti fissi e linea di livello
- 2.2.3. Conduzione del cantiere e recinzioni provvisorie
- 2.2.4. Cartelli di cantiere
- 2.2.5. Criteri da osservare per scavi e demolizioni
- 2.2.6. Misure di cantiere ed eventuali tolleranze
- 2.2.7. Sicurezza e controllo nei cantieri - misure per la prevenzione dei rischi
  
- nelle fasi di realizzazione dell'opera
- 2.2.8. Ulteriori disposizioni per la salvaguardia dei ritrovamenti archeologici e
  
- per gli interventi di bonifica e di ritrovamento di ordigni bellici
- 2.2.9. Ripristino del suolo e degli impianti pubblici a fine lavori

### TITOLO III

#### DISPOSIZIONI PER LA QUALITA' URBANA, PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE E FUNZIONALI

##### CAPO I - Disciplina dell'oggetto edilizio

- 3.1.1 Requisiti prestazionali degli edifici
  - 3.1.2 Specificazioni sulle dotazioni igienico sanitarie dei servizi e dei locali ad uso abitativo e commerciale .
    - 3.1.2.1 Qualità dell'abitare: configurazione degli spazi
    - 3.1.2.2 Qualità dell'abitare: distribuzione e destinazione degli spazi
    - 3.1.2.3 Qualità dell'abitare: aerazione e illuminazione
    - 3.1.2.4 Uffici, studi professionali e locali commerciali
  
  - 3.1.3 Caratteristiche costruttive e funzionali degli edifici
    - 3.1.3.1 Edifici destinati ad abitazioni – uffici – studi professionali – commercio di dettaglio
    - 3.1.3.2 Norme di dettaglio riguardanti gli interventi pertinenziali
  - 3.1.4. Requisiti e parametri prestazionali integrativi degli edifici soggetti a flessibilità progettuale
  - 3.1.5. Incentivi finalizzati all'innalzamento della sostenibilità energetico ambientale degli edifici, della qualità e della sicurezza edilizia, rispetto ai parametri cogenti
  
  - 3.1.6. Prescrizioni costruttive per l'adozione di misure di prevenzione del rischio gas radon
  - 3.1.7. Dispositivi di aggancio orizzontali flessibili sui tetti (c.d. "linee vita")
  - 3.1.8. Prescrizioni per le sale da gioco, gioco d'azzardo lecito e raccolta scommessa
- ##### Capo II - Disciplina degli spazi aperti, pubblici o di uso pubblico
- 3.2.1. Strade
  - 3.2.2. Portici
  - 3.2.3. Piste ciclabili
  - 3.2.4. Aree per parcheggio
  - 3.2.5. Piazze e aree pedonali
  
  - 3.2.6. Passaggi pedonali e marciapiedi
  - 3.2.7. Passi carrai ed uscite per autorimesse
  - 3.2.8. Chioschi/dehors su suolo pubblico

3.2.9. Servitù pubbliche di passaggio sui fronti delle costruzioni e per chioschi/gazebo/dehors posizionati su suolo pubblico e privato

3.2.10. Recinzioni

3.2.11. Numerazione civica

Capo III - Tutela degli spazi verdi e dell'ambiente

3.3.1. Aree verdi

3.3.2. Parchi urbani e giardini di interesse storico e documentale

3.3.3. Orti urbani

3.3.4. Parchi e percorsi in territorio rurale

3.3.5. Tutela del suolo e del sottosuolo

Capo IV - Infrastrutture e reti tecnologiche

3.4.0. Impianti tecnologici

3.4.1. Approvvigionamento idrico

3.4.2. Depurazione e smaltimento delle acque

3.4.3. Raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati

3.4.4. Distribuzione dell'energia elettrica

3.4.5. Distribuzione del gas

3.4.6. Ricarica dei veicoli elettrici

3.4.7. Produzione di energie da fonti rinnovabili, da cogenerazione e reti di teleriscaldamento

3.4.8. Telecomunicazioni

Capo V - Recupero urbano, qualità architettonica e inserimento paesaggistico

3.5.1. Pubblico decoro, manutenzione e sicurezza delle costruzioni e dei luoghi

3.5.2. Cortine edilizie e prospetto degli edifici

3.5.3. Elementi aggettanti delle facciate, parapetti e davanzali

3.5.4. Allineamento

3.5.5. Piano del colore

3.5.6. Coperture degli edifici

3.5.7. Illuminazione pubblica

3.5.8. Griglie ed intercapedini

3.5.9. Antenne e impianti di condizionamento a servizio degli edifici e altri impianti tecnici

3.5.10. Serramenti esterni degli edifici

3.5.11. Insegne commerciali, mostre, vetrine, tende, targhe

3.5.12. Cartelloni pubblicitari

3.5.13. Muri di cinta

3.5.14. Beni culturali e edifici storici

Capo VI - Elementi costruttivi

3.6.1. Superamento barriere architettoniche e rampe e altre misure per l'abbattimento di barriere architettoniche

3.6.2. Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio degli edifici

3.6.3. Coperture, canali di gronda e pluviali

3.6.4. Strade e passaggi privati e cortili

3.6.5. Cavedi, pozzi luce e chiostrine

3.6.6. Intercapedini

3.6.7. Griglie di areazione

3.6.8. Materiali, tecniche costruttive degli edifici

3.6.9. Disposizioni relative alle aree di pertinenza

3.6.10. Piscine

TITOLO IV - VIGILANZA E SISTEMI DI CONTROLLO

- 4.1. Esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo delle trasformazioni e usi del territorio
- 4.2. Vigilanza durante l'esecuzione dei lavori – sospensioni dei lavori
- 4.3. Sanzioni per la violazione delle norme regolamentari

#### TITOLO V - DOCUMENTI DA ALLEGARE AI TITOLI ABILITATIVI

5.1. Documentazione da allegare al PdC / SCIA etc

#### TITOLO VI - NORME TRANSITORIE

- 6.1. Aggiornamento del Regolamento Edilizio
- 6.2. Disposizioni transitorie - Norme subentranti
- 6.3. Interpretazione autentica

ALLEGATO B

ALLEGATO C

**Accertato** che le norme contenute nel RUEC sono conformi alle previsioni del PUC e delle Norme Tecniche di Attuazione allegate allo stesso;

**Ritenuto**, pertanto, necessario ed opportuno, doversi procedere all'approvazione:

- 1) del Piano Urbanistico Comunale adeguato alle osservazioni e ai pareri acquisiti, così come trasmesso dall'RTP arch. Angelo De Sano, con prot. n. 2106 del 21.04.2023 e prot. n. 2176 del 27.04.2023;
- 2) del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale (RUEC), redatto coerentemente alle previsioni del PUC e delle NTA, così come allegato al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 11 del Regolamento regionale n. 5/2011 che prescrive: *“1. Il regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC) è approvato dal consiglio comunale, salvo diversa previsione dello statuto comunale vigente, ed entra in vigore dopo la sua pubblicazione. E' depositato per quindici giorni presso la sede del Comune e ne è data notizia sul sito web del Comune. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti comunali”*.

#### **Visti:**

la Legge 17/08/1942 n. 1150 e s.m.i.; il D.M. n. 1444/68;

la L.R.n. 14/82 e s.m.i.;

la L.R.n. 16/2004 e s.m.i.;

la L.R.n. 13/2008 e s.m.i., con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.); il P.T.C.P. della Provincia di Caserta approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 26/04/12;

il D. Lgs.n. 152/2006 e s.m.i.;

il Regolamento Regionale di Attuazione n. 5/2011 e ss.mm.ii.;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica prescritti dall'art. 49, c.1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Propone di deliberare

**di approvare** il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) unitamente ai relativi elaborati, redatti dai Tecnici incaricati, consegnati con nota prot. n. 2106 del 21.04.2023 e prot. n. 2176 del 27.04.2023, dall'arch. A. De Sano, quale adeguamento del PUC adottato con delibera di G.C. n. 54 del 20.07.2021 alle prescrizioni/osservazioni e ai pareri pervenuti, come di seguito elencati:

TAV.1 \_ Inquadramento Territoriale

**(Componente Strutturale)**

TAV. 2 \_ Relazione

TAV. 3 Vincoli \_ Piani di Interesse Sovracomunale

3.1 Vincoli (D.Lgs. 42/2004)

3.2 Vincoli Generali

TAV. 4 Identità Culturale - P.T.C.P. - Beni Paesaggistici/Paesaggi storici

4.1 Permanenze Storiche - Paesaggistiche

4.2 Permanenze Storiche puntuali

**(Componente Programmatica)**

TAV. 5 Norme di Attuazione

TAV. 6 Zonizzazione del Territorio Comunale 1/5000 (*intero territorio*)

TAV. 7 Zonizzazione Urbana (Marzano Appio) 1/2000

TAV. 7.1 Zonizzazione Urbana (Ameglio - Campagnola) 1/2000

TAV. 8 Relazione/Conformità e coerenza del P.U.C. al P.T.C.P.

All. API (Atti di Programmazione Interventi)

**(Valutazione Ambientale Strategica)(integrata con V.I.)**

TAV. A Rapporto Ambientale

A.1 Rapporto Ambientale/Sintesi non Tecnica

- Valutazione di Incidenza/ Vulcano di Roccamonfina

- Dichiarazione di sintesi/Misure monitoraggio artt. 17/18 D. Lgs. n. 152/2006

All - Relazione e Norme Piano di Zonizzazione Acustica

All. Cartografia Piano di Zonizzazione Acustica

All. Relazione Uso Suolo Agricolo

All. Cartografia Uso Suolo Agricolo

All. Tav. 1 Carta Archeologica. Zonizzazione del territorio comunale

All. Relazione Pareri Enti

TAV. G1\_Relazione Geologica-Geotecnica-Geofisica

TAV. G2a\_ Allegato Geognostico\_Tomo1; (comprehensive di sondaggi, carotaggi e SPT, ind. geofisiche)

TAV. G2b\_ Allegato Geognostico\_Tomo2; (comprehensive di sondaggi, carotaggi e SPT, ind. geofisiche)

TAV. G3\_0 Carta inquadramento territoriale

TAV. G3\_1 Carta delle indagini

TAV. G3\_2a Carta geologica di base

TAV. G3\_2b Carta geologica di base

TAV. G3\_2c Carta geologica di base

TAV. G3\_2d Carta geologica di base

TAV. G3\_3 Carta delle sezioni geologiche

TAV. G3\_4a Carta idrogeologica

TAV. G3\_4b Carta idrogeologica

TAV. G3\_4c Carta idrogeologica

TAV. G3\_4d Carta idrogeologica

TAV. G3\_5a Carta geomorfologica e della stabilità

TAV. G3\_5b Carta geomorfologica e della stabilità

TAV. G3\_5c Carta geomorfologica e della stabilità

TAV. G3\_5d Carta geomorfologica e della stabilità

TAV. G3\_6 Carta delle frequenze fondamentali dei depositi

TAV. G3\_7a Carta geologico-tecnica per la Microzonazione Sismica  
TAV. G3\_7b Carta geologico-tecnica per la Microzonazione Sismica  
TAV. G3\_7c Carta geologico-tecnica per la Microzonazione Sismica  
TAV. G3\_7d Carta geologico-tecnica per la Microzonazione Sismica  
TAV. G3\_8a Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica  
TAV. G3\_8b Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica  
TAV. G3\_8c Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica  
TAV. G3\_8d Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica  
TAV. G3\_9 Carta della microzonazione sismica con approfondimento di Livello 2

di ratificare la dichiarazione prot. n. 2671 del 25.05.2023 del Responsabile dell'Area Tecnica, circa il fenomeno dell'abusivismo edilizio;

**di approvare** il Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale (RUEC), adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) adottato nella Conferenza Unificata Stato-Regioni-Comuni del 20 ottobre 2016, con i contenuti riportati dettagliatamente in premessa e così come allegato al presente atto;

**di dare atto** che il Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale (RUEC) è stato elaborato in conformità con il Piano Urbanistico Comunale (PUC) ed allegate Norme tecniche di Attuazione (NTA) approvati con la presente deliberazione;

**di disporre, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento regionale n. 5/2011, il deposito del regolamento in oggetto, per quindici giorni, presso la sede del comune e la contestuale pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Marzano Appio;**

**di darsi atto** che dalla data di efficacia del nuovo RUEC sarà contestualmente abrogato il regolamento edilizio comunale precedente;

**di darsi atto** che dal presente provvedimento non discendono oneri finanziari diretti da richiedere il competente parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, ma in relazione alla su estesa proposta se ne attesta la coerenza e compatibilità alle previsioni contenute nel DUP, allegato al bilancio di previsione finanziaria 2023;

**di demandare** al Responsabile del Settore Urbanistica tutti gli adempimenti conseguenti alla esecuzione della presente delibera, ivi compresa la pubblicazione sul BURC dell'avvenuta approvazione del PUC, e la pubblicazione sul sito web del comune di tutti gli elaborati del PUC approvato;

**di dichiarare** l'atto con cui si approva la presente proposta, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del DLgs.vo n.267/2000;

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Ing. Armando Carlone

Prima della trattazione del punto all'ordine del giorno, il Sindaco dispone cinque minuti di sospensione.

Alla ripresa, alle ore 18:31, all'appello risultano presenti i consiglieri: Conca, Caldarone C., Leardi, Crudale, Forlingieri, De Cunto, Terranova.

Assenti i consiglieri: De Maio, Cioffi, Caldarone A., Ferrucci.

Prima di iniziare la discussione sul punto all'o.d.g., si allontana il consigliere Caldarone C., per cui risultano presenti in aula n° 6 consiglieri comunali.

Il Sindaco illustra l'argomento, dando atto delle varie fasi dell'iter di approvazione. Le osservazioni sono state esaminate dalla Giunta, previa relazione e dati tutti i pareri sull'ammissibilità delle osservazioni accolte nella loro interezza.

Il consigliere Leardi formula dichiarazione di voto, ricordando di essere l'unico in questa aula ad aver vissuto anche il piano regolatore del 2000 e di poter rilevare che è stato svolto un lavoro molto soddisfacente. Fa notare che si è fatto un grande lavoro del quale bisogna dare atto ai redattori del Piano e ringraziarli. Inoltre, bisogna ringraziare, per quanto riguarda l'attività dell'ufficio tecnico, l'ingegnere comunale che è stato parte attiva della procedura. Non risulta, al cons. Leardi, che da parte della cittadinanza vi siano state rimostranze o obiezioni da parte dei cittadini. Aggiunge, infine, che è stata un'operazione magnifica e che bisogna dobbiamo rendersi conto che non si ripeteranno le condizioni create con questo Piano.

Richiesta la parola, interviene il consigliere Terranova, il quale dichiara di non condividere le scelte della maggioranza, ma che, per uno spirito di senso civico nei confronti dei marzanesi che hanno interesse al Piano, approfitta della pazienza dei redattori per complimentarsi poiché soddisfa tutti i cittadini, soprattutto le attività produttive e le zone industriali che sono care a tutti. Dichiara di aver riposto speranza da tanti anni nei famosi piani PIP, nella zona di Sarcioni che collega il Comune di Marzano Appio a Caianello e all'autostrada, anche per ridurre il fenomeno dello spopolamento che sta condizionando la collettività. Chiede di essere informato sui numerosi corsi d'acqua che confluiscono nei Comuni limitrofi.

Prende la parola l'architetto redattore del Piano, spiegando che tali corsi d'acqua sono desunti dal SITAP il sito ufficiale del Ministero. Con riferimento all'elenco dei torrenti, i torrenti riportati sono quelli che risultano dal SITAP, un elenco che risale al 1923, ormai superato. Il Comune può proporre una modifica della valenza dei torrenti e dei corsi d'acqua.

Il Sindaco avv. Conca ringrazia l'architetto, che ricorda che i Piani per i piccoli Comuni sono certo diversi dai piani di speculazione. È un piano fatto per andare incontro alle esigenze della comunità e dei cittadini. Meglio non poteva essere articolato. Il Sindaco ringrazia e ricorda che un Piano del genere è irripetibile.

Ringrazia il responsabile dell'Ufficio Tecnico che ha lavorato moltissimo per fare una cosa giusta per il Comune e la cittadinanza. Sottopone la proposta formulata dal responsabile dell'ufficio tecnico all'approvazione del Consiglio.

Il consigliere Leardi si riporta alla propria precedente dichiarazione di voto.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Preso** atto dei precedenti interventi da parte dei presenti;

**Vista** la proposta formulata dal responsabile dell'area tecnica ing. Armando Carlone, relativa all'oggetto;

**Preso** atto del favorevole parere di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267 (TUEL) e s.m.i.;

**Posta** ai voti la proposta di cui innanzi, che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n° 6 (sei);

voti favorevoli 5 (cinque)

voti contrari 0;

astenuti 1 (uno) (Terranova);

## **DELIBERA**

**Approvare** la proposta formulata dal responsabile dell'area tecnica ing. Armando Carlone, relativa all'argomento distinto in oggetto e, per l'effetto:

**di approvare** il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) unitamente ai relativi elaborati, redatti dai Tecnici incaricati, consegnati con nota prot. n. 2106 del 21.04.2023 e prot. n. 2176 del 27.04.2023, dall'arch. A. De Sano, quale adeguamento del PUC adottato con delibera di G.C. n. 54 del 20.07.2021 alle prescrizioni/osservazioni e ai pareri pervenuti, come riportati in proposta;

**di ratificare** la dichiarazione prot. n. 2671 del 25.05.2023 del Responsabile dell'Area Tecnica, circa il fenomeno dell'abusivismo edilizio;

**di approvare** il Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale (RUEC), adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) adottato nella Conferenza Unificata Stato-Regioni-Comuni del 20 ottobre 2016, con i contenuti riportati dettagliatamente in premessa e così come allegato al presente atto;

**di dare atto** che il Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale (RUEC) è stato elaborato in conformità con il Piano Urbanistico Comunale (PUC) ed allegate Norme tecniche di Attuazione (NTA) approvati con la presente deliberazione;

**di disporre, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento regionale n. 5/2011, il deposito del regolamento in oggetto, per quindici giorni, presso la sede del comune e la contestuale pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Marzano Appio;**

**di darsi atto** che dalla data di efficacia del nuovo RUEC sarà contestualmente abrogato il regolamento edilizio comunale precedente;

**di darsi atto** che dal presente provvedimento non discendono oneri finanziari diretti da richiedere il competente parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, ma in relazione alla su estesa proposta se ne attesta la coerenza e compatibilità alle previsioni contenute nel DUP, allegato al bilancio di previsione finanziaria 2023;

**di demandare** al Responsabile del Settore Urbanistica tutti gli adempimenti conseguenti alla esecuzione della presente delibera, ivi compresa la pubblicazione sul BURC dell'avvenuta approvazione del PUC, e la pubblicazione sul sito web del comune di tutti gli elaborati del PUC approvato;

**Ravvisata** l'urgenza, conferire l'immediata eseguibilità alla presente deliberazione, sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, con separata votazione avente il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n° 6 (sei);

voti favorevoli 5 (cinque)

voti contrari 0;

astenuti 1 (uno) (Terranova).

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**

**Il Segretario**

f.to Avv. Antonio CONCA

f.to Luca LAURENZANO

---

N.310. Reg. Pubbl.

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

(artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18/8/2000. n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Addetto

Data 10-07-2023

f.to Gennaro Spaziano

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs 18/8/2000 n. 267, il giorno 17-06-2023

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°)

Data

Il Segretario  
f.to Luca LAURENZANO

---

**Copia conforme all'originale**

Data

**Il Segretario**  
Luca LAURENZANO